



LINEE GUIDA

SULLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI E DEI DOTTORANDI A.A. 2025-2026



INDICE

PREMESSA	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI 3.1 SEZIONE STUDENTI Le Schede Le Domande I destinatari Le fasi della rilevazione Cosa si valuta e cosa non si valuta Le tempistiche della rilevazione Come compilare il questionario Visualizzazione dei risultati della rilevazione 3.2 SEZIONE DOCENTI Funzionalità "Privacy" Analisi e uso dei dati della rilevazione delle opinioni degli studenti Il sistema di reportistica SISValDidat Possibili interventi da realizzare 3.3 SEZIONE SEGRETERIE DIDATTICHE	
RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEI DOTTORANDI Le Schede Le Domande I destinatari Le fasi della rilevazione Le tempistiche della rilevazione Come compilare i questionari Visualizzazione dei risultati della rilevazione	22 22 22 23
ULTERIORI RILEVAZIONI	24
SERVIZIO DI HELP DESK	24
pendice	25
	RIFERIMENTI NORMATIVI

1. PREMESSA

Come ogni anno, l'Ateneo raccoglie le opinioni degli studenti sugli insegnamenti attivati al fine di consentire ai singoli docenti, ai Gruppi di riesame dei CdS e alle Commissioni paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) di monitorare il grado di soddisfazione degli studenti e di individuare interventi correttivi finalizzati al miglioramento continuo e progressivo della qualità della didattica all'interno dell'Ateneo.

Le opinioni degli studenti sugli insegnamenti e conseguentemente sui Corsi di Studio (CdS) costituiscono informazioni essenziali per il sistema di Assicurazione della Qualità e rappresentano, pertanto, uno degli aspetti centrali del modello di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento delle Sedi e dei CdS (AVA). Secondo AVA, gli obiettivi principali attesi dalla rilevazione sono:

- monitorare la qualità dei CdS e dei servizi di supporto alla didattica, identificandone punti di forza e criticità;
- adottare azioni correttive per il superamento delle criticità che emergono dai questionari compilati dagli studenti.

Il Presidio della Qualità (PQA) ha il compito di gestire le procedure della rilevazione, mentre il Nucleo di Valutazione (NdV) supervisiona il processo valutandone i vari aspetti al fine di fornire indirizzi utili sia al soddisfacimento delle esigenze mostrate dai diversi attori dell'AQ di Ateneo sia alla rimozione di eventuali criticità emerse.

Per l'A.A. 2025-2026, l'Ateneo conferma il sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti già in uso, nonché la rilevazione delle opinioni dei dottorandi (1° e 2° anno) e dottori di ricerca (3° anno, prima del conseguimento del titolo), adottata e avviata, sin dall'A.A. 2022-2023, in seguito alle novità introdotte dal D.M. 1154 del 14 ottobre 2021 e dalle Linee Guida ANVUR.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

La rilevazione dell'opinione degli studenti sulle attività didattiche è obbligatoria per gli studenti frequentanti ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. 370/1999¹ ed è delegata ai singoli Atenei.

Inizialmente l'Ateneo ha utilizzato il modello proposto dall'Osservatorio Nazionale della Valutazione. Nel periodo 1999-2013 le opinioni sono state acquisite per ogni Insegnamento, o su richiesta per Modulo di Insegnamento o di Corso Integrato tramite un questionario cartaceo predisposto per la lettura ottica.

A partire dall'A.A. 2013/14, con la riforma del sistema universitario italiano avviata dalla Legge n. 240/2010, la rilevazione è diventata parte integrante del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) degli Atenei divenendo uno degli aspetti centrali del sistema AVA, nonché requisito necessario per l'accreditamento.

_

¹ art. 1, comma 2, della L. 370/1999: "Le funzioni di valutazione di cui al comma 1 sono svolte in ciascuna università da un organo collegiale disciplinato dallo statuto delle università, denominato "nucleo di valutazione di ateneo", composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri, di cui almeno due nominati tra studiosi ed esperti nel campo della valutazione anche in ambito non accademico. Le università assicurano ai nuclei l'autonomia operativa, il diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessari, nonché la pubblicità e la diffusione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza. I nuclei acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, e al Comitato per la valutazione del sistema universitario unitamente alle informazioni e ai dati di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)."

È stata dunque necessaria una razionalizzazione delle metodiche e delle tempistiche della rilevazione delle opinioni, non più espresse dai soli studenti frequentanti, ma anche dagli studenti non frequentanti attraverso la modalità online.

Il DPR 76/2010, nell'assegnare all'ANVUR il compito di definire criteri e metodologie per la valutazione delle Università e dei CdS, sottolinea l'importanza di promuovere il coinvolgimento attivo degli studenti (art. 3, comma 1, lettera d) e anche in riferimento a questo aspetto prevede che l'Agenzia predisponga «in collaborazione con i nuclei di valutazione interna procedure uniformi per la rilevazione della valutazione dei corsi da parte degli studenti, fissa i requisiti minimi cui le Università si attengono per le procedure di valutazione dell'efficacia della didattica e dell'efficienza dei servizi effettuate dagli studenti e ne cura l'analisi e la pubblicazione soprattutto con modalità informatiche».

Anche le Linee Guida Europee, Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area, soprattutto nella versione più recente adottata nell'incontro di Yerevan nel 2015, sottolineano la rilevanza della student voice nei processi valutativi e il coinvolgimento degli studenti nei processi di information management delle Università, di monitoraggio e di revisione periodica dei CdS.

Dopo un primo periodo di applicazione delle metodologie indicate dall'ANVUR, sulla base di nuove indicazioni ministeriali, l'acquisizione e la valutazione delle opinioni è stato riprogettato (LG ANVUR 2017 Sistema AQ), prospettando la possibilità di una raccolta centralizzata delle opinioni a livello di Corso di Studio, al fine di calcolare i valori medi nazionali per Classe di Laurea e disciplina.

Le Linee Guida AVA 2017 includono le opinioni di studenti, laureandi e laureati nel processo di autovalutazione dei CdS ed esplicitano la possibilità di introdurre ulteriori indicatori basati sulle opinioni e sulla soddisfazione degli studenti elaborati sulla base dei risultati delle sperimentazioni da parte dell'ANVUR, in linea con quanto previsto dal DM 6/2019 (Allegato E).

Il successivo perfezionamento da parte del Ministero delle attività di valutazione comparativa e la conseguente revisione delle metodologie hanno comportato una riflessione sull'impianto generale ai fini di una semplificazione complessiva.

L'Agenzia, di conseguenza, ha rivisto l'impianto e gli strumenti di rilevazione con l'obiettivo di semplificare, aggiornare e uniformare le procedure di rilevazione in uso dal 2013. Dopo la prima fase di sperimentazione e di consultazione dei principali attori istituzionali di riferimento, nonché dell'intera comunità accademica, l'adozione del nuovo sistema non è stata però ancora definita.

3. RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

3.1 SEZIONE STUDENTI

Le Schede

Le schede somministrate agli studenti sono:

Scheda n.1: studenti frequentanti (frequenza pari o superiore al 50% delle lezioni); **Scheda n.3**: studenti con una frequenza inferiore al 50% delle lezioni.

Il questionario è anonimo: all'atto della compilazione della scheda **non viene registrato alcun elemento identificativo dello studente**, ma solo l'avvenuta compilazione.

Come viene garantito l'anonimato nella rilevazione online

Nella raccolta dei questionari l'anonimato viene garantito registrando nell'archivio informatico (database) esclusivamente le valutazioni espresse, senza alcun riferimento che possa essere utilizzato per risalire all'identità dello studente che le ha inserite.

In un altro archivio, distinto dal precedente, il sistema di rilevazione registra esclusivamente l'evento di avvenuta compilazione da parte dello studente. Sono quindi presenti due archivi distinti che, non dialogando tra loro e non consentono l'abbinamento tra le valutazioni espresse e l'identità dello studente. Al fine di contemperare l'esigenza dell'anonimato e di poter comunque disporre dei risultati della rilevazione, il Presidio della Qualità (PQA) ha fissato a **n. 6 la soglia minima** per la pubblicazione dei risultati delle opinioni degli studenti.

Le Domande

Scheda n.1: 12 domande Scheda n.3: 7 domande

	Scheda 1 STUDENTI FREQUENTANTI (più del 50%)	Scheda 3 STUDENTI NON FREQUENTANTI (meno del 50%)
DOMANDA 1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
DOMANDA 2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
DOMANDA 3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
DOMANDA 4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
DOMANDA 5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	
DOMANDA 6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	
DOMANDA 7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	
DOMANDA 8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc) sono utili all'apprendimento della materia?	
DOMANDA 9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	

	Scheda 1 STUDENTI FREQUENTANTI (più del 50%)	Scheda 3 STUDENTI NON FREQUENTANTI (meno del 50%)
DOMANDA 10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
DOMANDA 11	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
OMANDA 12 (Quesito introdotto dall'Ateneo)	Complessivamente, valuta in maniera positiva l'insegnamento?	Complessivamente, valuta in maniera positiva l'insegnamento?

Le schede terminano con una sezione contenente 9 tipologie di **Suggerimenti** (vedi elenco sotto riportato) ed una sezione **Osservazioni (Commenti liberi),** la cui compilazione è opzionale e che consente allo studente di esprimere e fornire ulteriori indicazioni/commenti/suggerimenti.

Suggerimenti (I risultati dei suggerimenti sono espressi in percentuali di gradimento)

S1	Alleggerire il carico didattico complessivo
S2	Aumentare l'attività di supporto didattico
S3	Fornire più conoscenze di base
S4	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri corsi
S5	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
S6	Migliorare la qualità del materiale didattico
S7	Fornire in anticipo il materiale didattico
S8	Inserire prove d'esame intermedie
S9	Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana.

I destinatari

Il questionario viene proposto agli studenti in regola con il pagamento della prima rata delle tasse riferita all'A.A. 2025-2026. Il questionario è rivolto agli studenti in corso, frequentanti e non frequentanti e riguarderà la valutazione degli insegnamenti/moduli relativi all'anno di iscrizione.

Le fasi della rilevazione

- 1) Formulazione indirizzi e linee guida (Ateneo);
- 2) Informazione ai responsabili della rilevazione;
- 3) Creazione degli appelli d'esame (Servizi On Line SOL);
- 4) Accesso alle valutazioni da parte dello studente (ESSE3 CINECA);
- 5) Valutazione degli insegnamenti proposti;
- 6) Elaborazione e pubblicazione dei risultati di sintesi (SISVALDIDAT).

Cosa si valuta e cosa non si valuta

Si valutano tutti gli insegnamenti/moduli che prevedono un esame finale e sono presenti nel piano di studi dello studente, ivi comprese le attività formative assimilabili agli insegnamenti (ad es. i tirocini di area medica) affidate a docenti responsabili e che prevedono una prova finale e sono riferite all'anno di corso a cui lo studente è iscritto.

Non si valutano gli insegnamenti/moduli di anni precedenti, anche nell'eventualità che lo studente non abbia ancora frequentato o sostenuto il relativo esame. Non si valutano le esercitazioni, i laboratori e la didattica integrativa.

Le tempistiche della rilevazione

È fondamentale che gli studenti esprimano il proprio giudizio sugli insegnamenti/moduli impartiti non appena questi si stanno per concludere o si sono appena conclusi, senza rimandare tale adempimento al momento in cui ci si prenota all'esame.

Lauree triennali e lauree a ciclo unico

primo semestre

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 28 febbraio **secondo semestre**

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio **annualità**

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio

Lauree magistrali

primo anno - primo semestre

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al **31 marzo** secondo anno - primo semestre

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al **28 febbraio** secondo semestre

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio **annualità**

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio

Quando si può iniziare a valutare?

La compilazione dei questionari è possibile a partire dal raggiungimento dei 2/3 degli insegnamenti/moduli.

Perché è importante valutare?

Le valutazioni fornite – che si ricorda sono **anonime** - saranno analizzate attentamente dai CdS, dalle CPDS e dal Nucleo di Valutazione e contribuiranno al miglioramento della qualità della didattica dell'Ateneo.

Come compilare il questionario

- 1. Accedere al link tramite SOL (previa autenticazione)
- 2. Cliccare alla voce Questionari di valutazione attività didattiche
- 3. Cliccare sul questionario da valutare (icona rossa)
- 4. Cliccare sull'icona relativa all'unità didattica
- 5. Cliccare su "nuovo" questionario
- 6. Compilare il questionario e confermarlo

Nel dettaglio vengono illustrati i passaggi sopra descritti:

Passaggio 1:

Lo studente accede tramite le credenziali uniche di Ateneo, attraverso il link presente sulla home page del SOL https://unipg.esse3.cineca.it/Home.do, dopo il login, cliccare la voce **Questionari valutazione attività didattiche** (vedi figura

1)

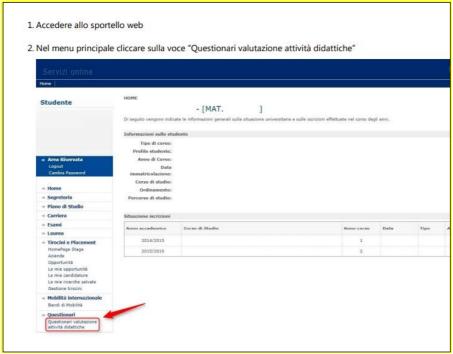


Fig. 1

Apparirà una tabella che elenca le attività didattiche presenti nel proprio libretto. La colonna denominata **Q.Val**. contiene lo stato della compilazione del questionario per ciascun insegnamento (vedi figura 2).

Passaggi 2 e 3:



Fig.2

Cliccare sull'icona rossa o gialla relativa alla riga dell'insegnamento per cui si vuole compilare il questionario. Si entrerà nella pagina "Scelta questionari di valutazione" dove sono riportati in tabella tutti i questionari compilabili riferiti all'insegnamento, vale a dire un questionario per ogni eventuale modulo di cui è composto

l'insegnamento o per ogni docente titolare. Per ogni modulo o docente, la colonna Questionario presenterà **un'icona rossa,** nel caso in cui il questionario sia ancora da compilare, **verde** nel caso in cui sia già stato compilato (vedi figura 3). Nel caso di insegnamenti "partizionati" (cioè suddivisi in base all'iniziale del cognome, ad esempio A-L e M-Z), saranno elencati i questionari per ogni "partizione", **ma si dovrà compilare il questionario solo della propria partizione.**

Passaggio 4:

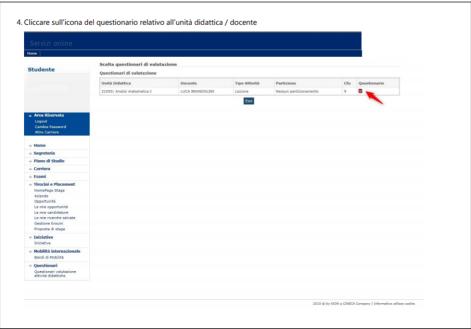


Fig. 3

È possibile individuare lo stato di compilazione del questionario grazie alla colorazione dell'icona che compare nella colonna **Q.Val:**

Colore icona	Stato del Questionario
Verde	Questionario già compilato
Gialla	Questionario parzialmente compilato, ovvero compilato solo per alcuni degli eventuali moduli/ docenti
Rossa	Questionario non compilato

N.B.

La mancanza dell'icona nella colonna **Q.Val** per un dato insegnamento significa che, per tale attività didattica, il questionario non è disponibile.

Per iniziare la compilazione del questionario occorre cliccare sull'icona rossa nella colonna Questionario per accedere ad una nuova pagina, quindi cliccare sull'icona denominata NUOVO (a forma di penna su un foglio) a destra della pagina (vedi Fig. 4)

Passaggio 5:

5. Cliccare su "Nuovo" e procedere infine con la compilazione del guestionario che si aprirà



Fig. 4

Passaggio 6

La prima domanda – **a risposta obbligatoria** - riguarda la percentuale della frequenza alle lezioni.

Si raccomanda agli studenti di prestare particolare attenzione a tale domanda, rispondendo in modo appropriato e corrispondente all'effettiva partecipazione.

A tal fine, si precisa che:

Studente frequentante: è colui che ha una frequenza pari o superiore al 50% delle lezioni;

Studente non frequentante: è colui che ha una frequenza inferiore al 50% delle lezioni.

Una volta dichiarata la propria posizione rispetto alla frequenza, il sistema propone un questionario specifico.

Dopo la domanda iniziale sulla frequenza, le successive domande non sono a risposta obbligatoria.

Terminato il questionario e prima di averlo confermato, compare una pagina riepilogativa delle risposte fornite. È possibile modificare le opinioni espresse cliccando sull'icona che rimanda alla pagina da modificare.

Dopo aver verificato le risposte visualizzate, **selezionare il tasto "Conferma**" posto in fondo alla pagina riepilogativa per confermare le opinioni fornite: a questo punto il questionario non è più modificabile e nemmeno visualizzabile.

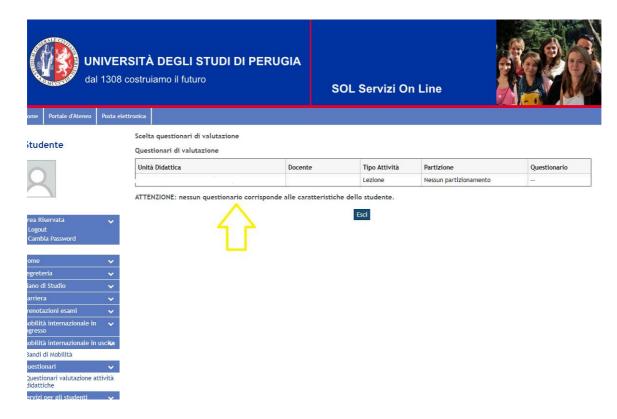


Fig. 5

N.B. Quando compare la voce <<ATTENZIONE: Nessun questionario corrisponde alle caratteristiche dello studente>> significa che l'insegnamento è relativo ad anni accademici precedenti quindi non più valutabili.

Visualizzazione dei risultati della rilevazione

I risultati della rilevazione sono visibili al link https://sisvaldidat.it.

I risultati aggregati a livello di Dipartimento e CdS sono di pubblico accesso, mentre i risultati a livello di singolo insegnamento sono visibili al docente titolare dell'insegnamento e alle figure individuate dal sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

3.2 SEZIONE DOCENTI

Il sistema di reportistica SISValDidat permette di visualizzare le opinioni degli studenti raccolte sulla base dei permessi di vista indicati nel seguente prospetto:

DUOL O	CIOVAL DIDAT	CICYAL DIDAT
RUOLO	SISVALDIDAT	SISVALDIDAT
	PERMESSI DI VISTA	PERMESSI DI VISTA
	INSEGNAMENTI/MODULI	COMMENTI LIBERI
Singolo docente	SI	SI
	Risultati proprio	Commenti liberi
	insegnamento	proprio
	_	insegnamento
Direttore di	SI	SI
Dipartimento	Risultati insegnamenti	Commenti liberi
•	CdS DIP	insegnamenti CdS
		DIP
RQ di Dipartimento	NO	NO
Presidente/Coordinatore	SI	SI
di Corso di studio	Risultati insegnamenti	Commenti liberi
	CdS	insegnamenti CdS
RQ di CdS	NO	NO
_		
Commissione Paritetica	SI	NO
Docenti-Studenti		
Coordinatore del Nucleo	SI	SI
		<u> </u>
di Valutazione	Risultati insegnamenti	Commenti liberi
	CdS Ateneo	insegnamenti CdS
		Ateneo
Presidente del Presidio	SI	SI
della Qualità	Risultati insegnamenti	
	CdS Ateneo	

Funzionalità "Privacy"

Il sistema di reportistica propone ad ogni docente, previa autenticazione attraverso il pannello di consultazione, l'elenco degli insegnamenti valutati suddivisi per anno accademico.

Il docente può decidere se inserire o meno la visualizzazione dei risultati, optando anche per la possibile visibilità di tutti i report o di un singolo report.

Gli insegnamenti per i quali non è stata concessa l'autorizzazione del docente in merito alla visione pubblica delle opinioni espresse dagli studenti sono identificabili mediante un **segno X di colore rosso** collocato sopra le icone di accesso ai report. Al link https://www.unipg.it/files/pagine/1731/SISValDidatnew.pdf sono riportate alcune slide esemplificative per il rilascio del nulla osta da parte del docente responsabile.

Analisi e uso dei dati della rilevazione delle opinioni degli studenti

Il sistema AVA prevede che l'analisi delle opinioni degli studenti sia effettuato nei seguenti documenti/strumenti di AQ:

SUA-CdS - Quadro B6 Opinioni studenti

Nel Quadro B6 il CdS deve presentare i risultati provenienti dalla ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e al CdS nel suo complesso.

In relazione alla compilazione del quadro, si suggerisce di sviluppare l'analisi dei risultati aggregati, facendo menzione anche delle eventuali azioni correttive poste in essere.

Rapporto di Riesame ciclico (RRC)

Punti di attenzione AVA 3

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica²

🖶 Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Quadri e tematiche		
Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (vedi nota n. 2)	
Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Quadro E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	

Compiti del POA

Il PQA verifica le modalità di analisi dei dati relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti in maniera:

a) indiretta:

- attraverso controlli sui Rapporti di Riesame ciclico;
- attraverso controlli delle Relazioni delle CPDS.

b) diretta:

• per il tramite di segnalazioni.

Il PQA si riserva di segnalare eventuali problematiche e criticità relative al processo della rilevazione delle opinioni degli studenti ai responsabili dell'AQ a livello di Dipartimento e CdS.

Compiti del NdV

Il NdV si pone l'obiettivo di monitorare l'evoluzione del processo di AQ, identificando eventuali criticità esistenti al fine di permettere, attraverso le attività di monitoraggio e di riesame, di suggerire agli Organi competenti proposte efficaci per il miglioramento della qualità della didattica all'interno dell'Ateneo.

Con tali finalità, predispone la Relazione annuale concentrando l'attenzione sui principali punti di attenzione individuati dalle Linee guida ANVUR e precisamente:

² Dall'A.A. 2021-2022, l'Ateneo ha aderito al progetto "Good Practice", a cura del MIP Politecnico di Milano, che prevede la somministrazione di un questionario anonimo alle matricole (studenti iscritti al primo anno di CdS triennale e CdS a ciclo unico) e agli studenti di anni successivi (studenti iscritti ai CdS magistrali e agli anni successivi al primo dei CdS e CdS a ciclo unico) sui servizi e le strutture.

A. Efficacia nella gestione del processo	Grado di copertura dei CdS
di rilevazione da parte del PQA	анало ин оброния и изнови
B. Livello di soddisfazione degli studenti	Situazione media della soddisfazione degli studenti (a livello di Ateneo e ripartita per gruppi omogenei di CdS); Situazioni critiche evidenziate da scostamenti significativi rispetto ai valori medi o da forte eterogeneità nelle valutazioni, ad esempio CdS con punteggio medio (tra i vari insegnamenti) inferiore alla metà del punteggio massimo, oppure insegnamenti con punteggio medio inferiore alla metà del punteggio massimo sul numero totale di insegnamenti del CdS, etc
C. Presa in carico dei risultati della rilevazione	- trasparenza delle informazioni sulla rilevazione e delle analisi condotte a partire dai risultati; - efficacia del processo di analisi dei risultati da parte delle CPDS e adeguata identificazione delle criticità, ad esempio numero e durata delle riunioni dedicate, tempestività nell'invio delle segnalazioni emerse nelle riunioni, significatività dei rilievi inviati nella Relazione annuale CPDS; - modalità di presa in carico dei rilievi delle CPDS da parte dei Consigli di CdS per gli aspetti di loro competenza (piani di azione approvati, definizione di obiettivi di miglioramento e tempi per la loro verifica); - modalità di presa in carico dei rilievi delle CPDS da parte dei Consigli di Dipartimento per gli aspetti di loro competenza, ad es. strutture e risorse disponibili (piani di azione approvati, definizione di obiettivi di miglioramento e tempi per la loro verifica); - efficacia dei processi di analisi dei risultati e della loro presa in carico da parte del PQA e trasmissione agli organi

Il sistema di reportistica SISValDidat

Lo strumento di misurazione è la Scala di Likert a quattro modalità bilanciate di risposta a cui si associano i valori della scala decimale:

- "Decisamente sì" (valore 10);
- "Più sì che no"(valore 7);
- "Più no che sì"(valore 5);
- "Decisamente no"(valore 2).

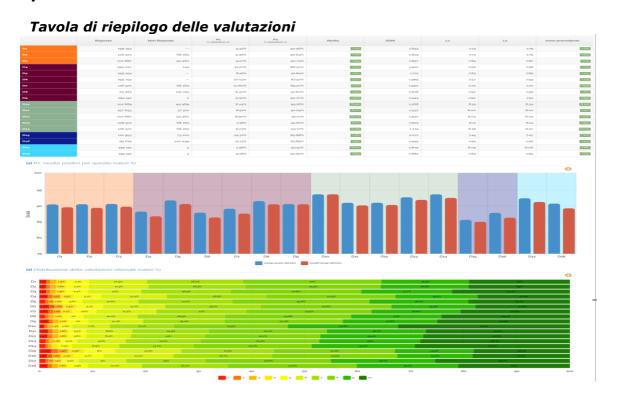
L'attribuzione di valori numerici alle quattro modalità di risposta, come misura del grado d'intensità della valutazione espressa, rende metodologicamente corretto e,

quindi, possibile il ricorso ai tradizionali indici statistici di sintesi quali media aritmetica, deviazione standard, scostamento quadratico medio, ecc... Il sistema pertanto considera:

- Insoddisfacente: la valutazione maggiore o uguale a 6 ma inferiore a 7;
- Decisamente insoddisfacente: la valutazione inferiore a 6.

Si rimette comunque ai CdS e alle CPDS l'eventuale individuazione di ulteriori o differenti limiti rispetto alle soglie già individuate da SISValDidat.

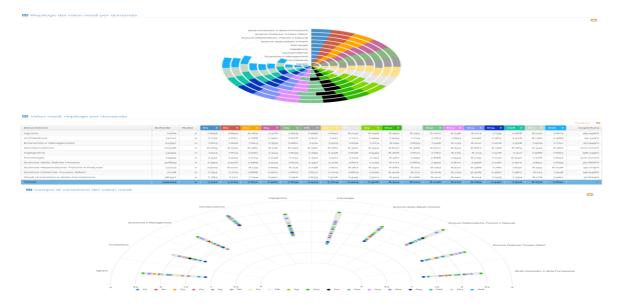
Report offerti da SISValDidat



La **Tavola di riepilogo** effettua la rilevazione per il livello gerarchico selezionato e per ciascuno dei quesiti di cui si compone il questionario.

Nella tabella sono riportate la proporzione **P1** di risposte con valutazione negativa (punteggio inferiore a 6), la proporzione **P2** di risposte con valutazione positiva (**punteggio superiore o uguale a 6)**, immediatamente sotto la tabella è consultabile l'istogramma "**P2: Giudizi positivi per quesito (valori %)**" dei valori riportati da tale indice, un indice di posizione **media** che viene confrontato con quanto rilevato l'anno accademico precedente e con quanto rilevato nel livello gerarchico superiore, un indice di variabilità **lo scarto quadratico medio (SQM)** e la posizione conseguita dal quesito nella graduatoria calcolata su tutti gli altri raggruppamenti dello stesso livello gerarchico.

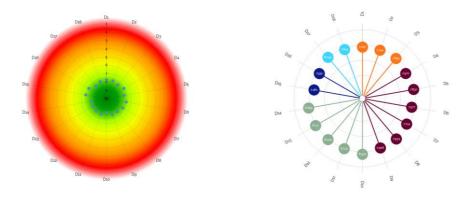
Quadro sinottico dell'indagine



Il "Sinottico" dei valori per gli indici P2 (percentuale di giudizi positivi) e media aritmetica rilevati al livello gerarchico sottostante quello prescelto: a livello di Scuola / Dipartimento, il report produce le tavole relative ai due indici per domanda e per ciascuno dei Corsi di Studio offerti dalla Scuola/Dipartimento mentre, a livello di Corso di Studio, le stesse tavole sono ricalcolate, sempre per domanda, per ciascuno degli insegnamenti di cui si compone il Corso (per questo motivo, a livello di insegnamento, l'icona non è presente).

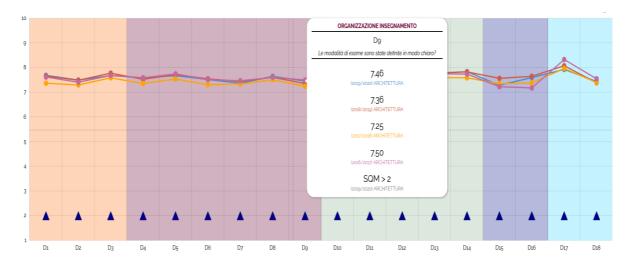
A livello di Corso di Studio, la funzionalità è disattivata "di default", perché implicherebbe il computo degli indici menzionati in relazione ad insegnamenti per i quali il docente non ha rilasciato l'autorizzazione alla pubblica consultazione.

Rappresentazione delle valutazioni medie: Bersaglio



Il grafico a bersaglio permette una immediata lettura delle valutazioni medie ottenute in relazione a ciascuna delle domande presenti nella scheda di rilevazione; Il bersaglio è caratterizzato da nove settori circolari presentati secondo una gradazione di colori che vanno dal rosso al verde ed in numero pari agli intervalli unitari necessari per passare dal punteggio di risposta più basso (1) a quello più alto (10).

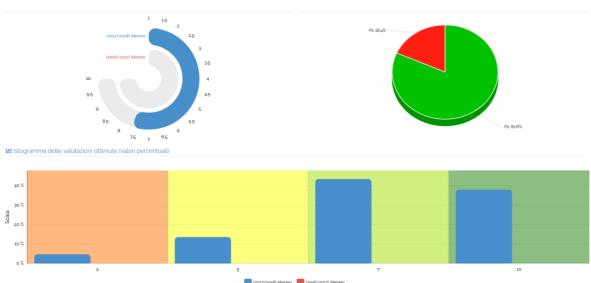
Profilo delle valutazioni



Il grafico del "Profilo" del livello gerarchico prescelto rappresenta i punteggi medi presenti nella tabella nella "Tavola di riepilogo" e vengono rappresentati per punti e uniti con un tratteggio continuo al solo scopo di facilitare la consultazione ed agevolare i confronti con le serie profilo rilevate nell'anno accademico precedente e nel raggruppamento gerarchico superiore (totale del Corso di Studi per l'insegnamento, totale della Scuola / Dipartimento per il Corso di Studi, totale di Ateneo per la Scuola / Dipartimento).

I tratteggi di confronto possono essere disattivati cliccando sopra i relativi pulsanti di controllo presenti nella legenda del grafico. I Triangoli blu collocati nella parte bassa del grafico segnalano i quesiti per i quali si registrata una elevata variabilità nelle valutazioni ottenute (scarto quadratico medio superiore a 2).

Analisi per domanda



Le informazioni contenute nel report Analisi per domanda possono essere aggiornate cliccando su un differente numero di quesito presente nel box "Filtri" nella sezione "domande". Il report si compone di tre grafici:

il primo grafico "Valutazioni medie ottenute" consente la visualizzazione della media aritmetica delle valutazioni ottenute per il quesito selezionato, che viene confrontata con la valutazione media calcolata per l'anno accademico precedente e con quella calcolata per il livello di aggregazione superiore (l'Ateneo nel caso si stiano consultando dati a livello di Scuola/Dipartimento, la Scuola/Dipartimento

nel caso si stiano consultando dati a livello di Corso di Studi, il Corso di Studi nel caso si stiano consultando dati a livello di insegnamento).

Il secondo grafico "Giudizi positivi e negativi (valori percentuali)" riporta la percentuale di giudizi positivi sul totale delle valutazioni attribuite dagli studenti alla domanda selezionata;

il terzo grafico "Istogramma delle valutazioni ottenute (valori percentuali) " rappresenta la distribuzione di frequenza, in forma di istogramma.

Word cloud

Il word cloud (*in italiano nuvola di parole*) è una forma di comunicazione visuale tipica del Web 2.0, che rappresenta, per mezzo di un'immagine, i concetti caratterizzanti nelle osservazioni presenti nel sistema al livello di aggregazione scelto.

La word cloud è costituita da una lista di parole, messe quasi alla rinfusa, ognuna delle quali può avere un colore e una dimensione differenti, in relazione alla quantità di volte che viene trovata all'interno delle osservazioni. Le nuvole di parole illustrano i concetti chiave che vengono affrontati nelle osservazioni inserite.

Parole trovate | Image: Comparison of the compa





Possibili interventi da realizzare

Al fine di migliorare l'efficacia della rilevazione delle opinioni degli studenti si suggerisce di adottare le seguenti azioni:

Ambiti	Possibili azioni	Attori coinvolti
Analisi dei dati	Pianificazione di un punto all'odg di una delle riunioni, dedicato all'analisi delle opinioni degli studenti	Dipartimento CPDS
	Analisi dei dati tenendo conto delle elaborazioni del NdV effettuate in occasione della Relazione annuale	Presidente/Coordinatore del CdS Gruppo di riesame CPDS
Trasparenza e pubblicità	Organizzazione di momenti di confronto con gli studenti sul tema della rilevazione delle opinioni degli studenti Istituzionalizzazione dell'"Evaluation Day" o "Evaluation Week" Creazione di un'apposita sezione sul Portale del Dipartimento dedicata alla rilevazione delle opinioni della didattica in alternativa Pubblicazione nel Portale del Dipartimento	Presidente/Coordinatore del CdS con l'ausilio del RQ CdS e dei rappresentanti degli studenti Dipartimento
	del link a SISValDidat	
Utilizzo dei risultati	Prevedere ad inizio delle lezioni un momento di confronto con gli studenti sulle opinioni raccolte nell'A.A. precedente	Docente

Alcuni percorsi di analisi

Al fine di fornire uno spunto per l'analisi dei risultati delle valutazioni, nonché al fine di dare indicazioni di massima per il perfezionamento/affinamento dell'analisi in linea ed in conformità anche alle disposizioni dell'ANVUR, si forniscono di seguito alcuni criteri distinti per "Grado di attenzione" con riferimento ai grafici riportati al temine della sezione.

Occorre tenere presente che se il campione degli studenti che ha compilato il questionario ha dimensione particolarmente ridotta (es. < 10) le proporzioni indicate negli esempi possono essere anche notevolmente diverse.

Si suggerisce pertanto di utilizzare i dati in modo da sviluppare un ragionamento complessivo anziché una graduatoria di merito.

Caso 1: "attenzione generica"

Criterio

Definizione attraverso l'analisi di:

- a) "Rappresentazione delle valutazioni medie ottenute: grafico a bersaglio": quattro valutazioni "insoddisfacenti" (tra il 6 e il 7 = fascia verde chiaro) ma nessuna "decisamente insoddisfacente" (sotto il 6= tra giallo e rosso);
- b) "Grafico di profilo (giudizi medi)": le valutazioni insoddisfacenti non sono concentrate (meno di tre) in sezioni specifiche (Insegnamento, Docenza);
- c) "Istogramma delle valutazioni ottenute (valori percentuali)": nessuna delle valutazioni insoddisfacenti ha più del 10% di giudizi "Decisamente no" (valore 2).

Esempio

Un docente ha ottenuto le seguenti valutazioni:

- a) D1: 6; D2: 6,2; D6: 6; D7: 6.5;
- b) Sez. 1 (Insegnamento) D1: 6 e D2: 6.2; Sez. 2 (Docenza) D6: 6 e D7: 6.5;
- c) D1: valore 2 al 8,8%; D2: valore 2 al 5 %; D6: valore 2 al 6 %, D7: valore 2 al 4%.

Azione

Segnalazione da parte del Presidente/Coordinatore del CdS:

- al docente di porre attenzione alle voci critiche, tenendo presente gli eventuali commenti e richiedendo di pianificare una azione migliorativa per l'anno accademico successivo;
- alla CP dell'azione intrapresa.

Caso 2: "attenzione specifica"

Criterio

Definizione attraverso l'analisi di:

- a) Rappresentazione delle valutazioni medie ottenute: grafico a bersaglio": cinque valutazioni tra "insoddisfacenti" (tra 6 e 7 = verde chiaro) o "decisamente insoddisfacenti" (sotto il 6 = tra giallo e rosso) ma non più di due di quest'ultimo tipo;
- b) "Grafico di profilo (giudizi medi)": più di due delle valutazioni individuate in a) sono concentrate in sezioni specifiche (Insegnamento, Docenza);
- c) "Istogramma delle valutazioni ottenute (valori percentuali)": almeno una delle valutazioni individuate in a) ha più del 10% di giudizi "Decisamente no" (valore 2).

Esempio

Un docente ha ottenuto le seguenti valutazioni:

- a) D1: 5.9; D2: 5.5; D6: 6; D7: 6.2; D10: 6.3;
- b) Sez. 2 (Docenza) D6: 6; D7: 6.2; D10: 6.3;
- c) D6: valore 2 al 12,2%.

Il Presidente del CdS convoca il docente coinvolgendo anche la CP. Nella riunione congiunta viene fatta una analisi approfondita delle criticità riscontrate e vengono individuate le soluzioni da adottare per il superamento delle stesse.

Azione

Audizione da parte del Presidente/Coordinatore del CdS del docente con l'ausilio della CP, per una analisi congiunta delle possibili cause delle criticità e per l'individuazione di possibili soluzioni.

Caso 3: "allarme"

Criterio

Definizione attraverso l'analisi di:

- Rappresentazione delle valutazioni medie ottenute: grafico a bersaglio": sei o più tra valutazioni "insoddisfacenti" (tra 6 e 7 = verde chiaro) o "decisamente insoddisfacente" (sotto il 6 = tra giallo e rosso);
- "Grafico di profilo (giudizi medi)": almeno quattro valutazioni individuate in a) sono concentrate nella sezione "Docenza".

Esempio

Un docente ha ottenuto le seguenti valutazioni:

- a) D1: 6; D2: 6.2; D3: 6.1; D5: 6.9; D7: 5.5; D8: 6.4 e D10: 4.9;
- b) Sez. 2 (Docenza) D5: 6.9; D7: 5.5; D8: 6.4; D10: 4.9.

Azione

Proposta da parte del Presidente/Coordinatore del CdS, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli eventualmente presenti nella CP, al CdS di risolvere le cause delle criticità vagliando attentamente tutte le possibili soluzioni da adottare.

3.3 SEZIONE SEGRETERIE DIDATTICHE

Una volta avviate le attività didattiche all'interno dei CdS, le Segreterie didattiche sono chiamate a configurare in ESSE3 le date di inizio e fine compilazione dei questionari di valutazione degli studenti, secondo le tempistiche stabilite, prestando la massima attenzione nell'effettuare la procedura di spunta del **flag di attivazione del questionario** per ogni singolo modulo/insegnamento.

Lauree triennali e lauree a ciclo unico - A.A. 2025-2026

primo semestre

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 28 febbraio 2026 **secondo semestre**

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio 2026 **annualità**

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio 2026

Lauree magistrali - A.A. 2025-2026

primo anno - primo semestre

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al **31 marzo 2026** secondo anno - primo semestre

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al **28 febbraio 2026** secondo semestre

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio 2026 annualità

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio 2026

Per quanto riguarda il **primo semestre**, è necessario individuare la data di inizio della compilazione delle schede di valutazione corrispondente al raggiungimento dei **2/3 degli insegnamenti/moduli**.

Tale operazione va effettuata per tutti gli insegnamenti/moduli del 1° semestre e per i moduli del 1° semestre degli insegnamenti annuali.

Analogamente, per il secondo semestre, occorre calcolare la data di avvio della compilazione al raggiungimento dei **2/3 degli insegnamenti/moduli**.

Tale operazione va effettuata per tutti gli insegnamenti/moduli del 2° semestre e per i moduli relativi al 2° semestre in cui sono articolati gli insegnamenti annuali.

Importante: Nel caso di attività didattiche che seguono tempistiche di erogazione particolari, si consigliano aperture e chiusure dei questionari *ad hoc*, calcolando la data di inizio compilazione al raggiungimento dei 2/3 degli insegnamenti/moduli.

Si consiglia altresì di porre particolare attenzione all'attivazione del questionario di valutazione nel caso in cui un insegnamento/modulo preveda una **codocenza**.

Le indicazioni operative per l'inserimento delle date di inizio e fine compilazione e per l'attivazione del questionario sono disponibili al link

https://www.unipg.it/files/pagine/1731/valutazione-della-didattica-segreterie-didattiche.pdf

4. RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEI DOTTORANDI

Il Modello AVA 3 ha introdotto nel sistema di AQ anche i Corsi di Dottorato di Ricerca, prevedendo nelle Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei che "Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e analisi delle loro opinioni".

In seguito alla pubblicazione dei due modelli di questionario ANVUR, il PQA ha introdotto tempestivamente l'utilizzo dei modelli proposti dall'Agenzia quali strumenti standard per la raccolta delle opinioni degli studenti del Dottorato. I questionari definiti da ANVUR sono stati integrati con alcuni quesiti e proposti sia in italiano che in inglese, fissando a **n. 4 schede** la <u>soglia minima di pubblicazione</u> dei risultati.

Le Schede

Lo schema del questionario elettronico proposto ai dottorandi è consultabile ai seguenti riferimenti web:

Dottorandi 1º e 2º anno https://www.unipg.it/files/pagine/1979/1-e-2-dottorandi-npdf

Dottorandi/Dottori 3º anno https://www.unipg.it/files/pagine/1979/dottori.pdf

Le Domande

Il dottorando è chiamato ad esprimere la propria opinione e a fornire informazioni statistiche nei seguenti ambiti:

- 1. esperienze in Ateneo;
- 2. formazione;
- 3. esperienze all'estero;
- 4. esperienze presso altre istituzioni di ricerca nazionali/imprese/Pubblica Amministrazione;
- 5. attività didattica svolta;
- 6. Strutture e strumenti;
- 7. servizi e sicurezza;
- 8. trasparenza e coinvolgimento;
- 9. accessibilità informazioni;
- 10. soddisfazione complessiva.

Inoltre, per i dottorandi/dottori in procinto del conseguimento del titolo sono raccolte informazioni anche relativamente a:

- 1. tesi di dottorato:
- 2. attività di ricerca.

I destinatari

I questionari vengono proposti ai dottorandi iscritti rispettivamente ai dottorandi del 1à e 2° anno e ai dottorandi del 3° anno che hanno concluso il percorso di studio e di ricerca e devono conseguire l'esame finale per il conseguimento del titolo accademico.

Le fasi della rilevazione

- 1) Formulazione indirizzi e linee guida (Ateneo);
- 2) Informazione ai responsabili della rilevazione;
- 3) Accesso alle valutazioni da parte del dottorando (ESSE3 CINECA);
- 4) Formulazione delle opinioni;
- 5) Elaborazione e pubblicazione dei risultati di sintesi (SISVALDIDAT).

Le tempistiche della rilevazione

Il questionario per dottorandi del 1º e 2º anno è somministrato nell'arco temporale settembre/ottobre, al momento dell'iscrizione all'anno successivo. Il questionario per dottorandi/dottori del 3º anno viene somministrato a conclusione del percorso formativo e di ricerca, prima dell'esame finale per il rilascio del titolo. Per l'A.A. 2023-2024, la rilevazione segue le seguenti tempistiche:

• dottorandi 1º e 2º anno:

a partire dal 1° settembre 2025 al 31 ottobre 2025;

• dottorandi 3º anno:

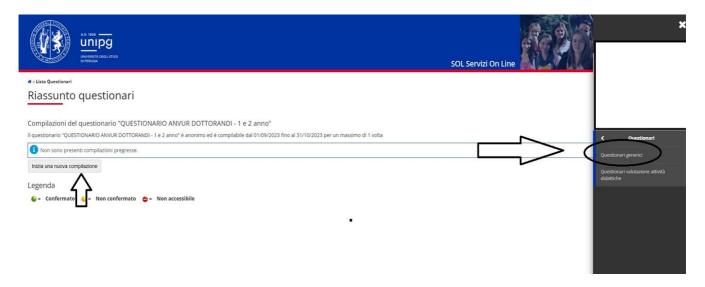
a partire dal 21 agosto 2025 al 31 ottobre 2025.

Perché è importante valutare?

Le valutazioni fornite – che si ricorda sono **anonime** - saranno analizzate attentamente dai Coordinatori dei Corsi di Dottorato e contribuiranno al miglioramento della qualità delle attività formative e di ricerca da condurre all'interno del Dottorato, nonché in funzione del miglioramento dell'esperienza del dottorando.

Come compilare i questionari

- 1. Accedere al link tramite SOL (previa autenticazione)
- 2. Cliccare alla voce Questionari > Questionari Generici
- 3. Cliccare su "nuovo" questionario
- 4. Compilare il questionario e confermarlo



Visualizzazione dei risultati della rilevazione

I risultati della rilevazione sono visibili al link: https://sisvaldidat.it.

I risultati aggregati a livello di Dipartimento sono di pubblico accesso, mentre le figure individuate dal sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo hanno accesso ai singoli corsi di Dottorato.

5. ULTERIORI RILEVAZIONI

Rilevazione online delle opinioni dei laureandi

In osservanza di quanto stabilito dall'ANVUR rispetto alla rilevazione delle opinioni dei laureandi, l'Ateneo si avvale della procedura AlmaLaurea: www.almalaurea.it/universita/.

I laureandi, alla vigilia del conseguimento del titolo, accedono alla compilazione del questionario di rilevazione attraverso la propria pagina personale sul sito www.almalaurea.it. Successivamente, i questionari vengono accoppiati ai record amministrativi, trasmessi dagli atenei entro la fase di elaborazione dei dati, e sottoposti ad alcuni controlli di coerenza.

Il laureando è chiamato ad esprimere la propria opinione e a fornire informazioni statistiche nei seguenti ambiti: 1. caratteristiche anagrafiche; 2. origine sociale; 3. studi secondari di secondo grado; 4. riuscita negli studi universitari; 5. condizioni di studio; 6. lavoro durante gli studi universitari; 7. giudizi sull'esperienza universitaria; 8. conoscenze linguistiche e informatiche; 9. prospettive di studio; 10. prospettive di lavoro.

Lo schema del questionario elettronico proposto anno per anno al laureando dal Consorzio AlmaLaurea è consultabile al seguente riferimento web: http://www.almalaurea.it/universita/profilo.

Rilevazione sulla condizione occupazionale dei laureati e dei dottori di ricerca

La condizione occupazionale dei laureati ad un anno, a tre o a cinque anni dal conseguimento del titolo è monitorata da Almalaurea. Le informazioni a livello nazionale per anno solare sono disponibili al seguente link: https://www2.almalaurea.it/cgiphp/universita/statistiche/tendine.php?anno=2022 &LANG=it&config=occupazione

Anche la condizione occupazionale del dottore di ricerca è monitorata da Almalaurea. Le informazioni a livello nazionale per anno solare sono disponibili al seguente link:

https://www2.almalaurea.it/cgiasp/universita/indagini/occupazioneDR.aspx?anno= 2022&LANG=it

Good Practice

A partire dall'A.A. 2021-2022, l'Ateneo ha aderito al progetto "Good Practice", coordinato dal MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business, che prevede la somministrazione di un questionario anonimo alle matricole (studenti iscritti al primo anno di CdS triennale e CdS a ciclo unico) e agli studenti degli anni successivi (studenti iscritti ai CdS magistrali e agli anni successivi al primo dei CdS e CdS a ciclo unico) riguardante servizi e strutture.

Gli esiti del progetto sono consultabili al link:

https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-ateneo/customer-satisfaction/progetto-good-practice

6. SERVIZIO DI HELP DESK

Responsabile del procedimento: Enzo Silvestre

Ufficio Assicurazione della Qualità - P.zza Università n.1 - 06123 Perugia

Tel: 075-585 2234-2240

E-mail: helpvalutazione@unipg.it

Riferimento web: http://www.unipg.it/didattica/valutazione-della-didattica

Appendice

Rilevazione delle opinioni degli STUDENTI - Che cosa è stato fatto negli scorsi anni accademici

L'ANVUR ha proposto un modello di questionario unico per tutti gli Atenei con 11 quesiti a cui l'Ateneo ha aggiunto altre domande specifiche per soddisfare alcune particolari esigenze valutative.

1. A.A.2013/2014:

- l'Ateneo ha proceduto in via sperimentale all'acquisizione delle opinioni degli studenti, utilizzando sia la modalità cartacea che la modalità online. L'adozione di entrambe le modalità ha consentito di acquisire, come in passato, le opinioni degli studenti presenti in aula il giorno della rilevazione (scheda cartacea) e, parallelamente, "testare" la funzionalità dello strumento informatico (modalità online);
- l'Ateneo ha adottato il sistema di visualizzazione dei dati denominato SISValDidat.

2. A.A. 2014/2015:

- la rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità della didattica e sui servizi di supporto ad essa collegati si è svolta esclusivamente attraverso la modalità online, eliminando del tutto la rilevazione in modalità cartacea:
- l'Ateneo ha introdotto la domanda D13 "Complessivamente, valuta in maniera positiva l'insegnamento?" e la domanda D11 "Le lezioni sono svolte dal/i docente/i titolare/i?"

3. A.A. 2015/2016

- l'Ateneo ha introdotto la domanda D14 "L'organizzazione del tirocinio nel suo complesso è risultata positiva?".

4. A.A. 2016/2017:

- è stata messa a disposizione la traduzione in lingua inglese di tutte le domande del questionario per il loro utilizzo da parte degli studenti iscritti ai corsi di studio tenuti in lingua inglese.

5. A.A. 2017-2018:

- l'Ateneo si è dotato dell'applicativo ESSE3 anche per la rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti;
- l'Ateneo ha deciso di applicare il blocco alla prenotazione dell'esame in caso di mancata valutazione da parte dello studente. Pertanto, tutti gli studenti in corso sono tenuti ad effettuare la valutazione preliminarmente alla prenotazione all'appello d'esame;
- è stata introdotta la seguente ulteriore domanda (DOMANDA 15) rivolta agli studenti frequentanti: Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)

6. A.A. 2019-2020:

- in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e sulla base delle indicazioni ANVUR, l'Ateneo ha assunto la determinazione di agire sul caricamento dei dati relativi alle opinioni espresse dagli studenti sugli insegnamenti attivati in modalità telematica nel 2° semestre dell'A.A. 2019-2020, provvedendo ad azzerare – e quindi non pubblicare – i valori associati ad alcuni item dedicati alla valutazione delle infrastrutture e alla fruibilità degli insegnamenti in presenza e, precisamente, i quesiti: D8 (Le attività didattiche integrative), D14 (Tirocinio) e D15 (Aule).

7. A.A. 2020-2021:

- l'Ateneo ha deciso di inserire accanto al quesito D15 - Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto) la specifica: "Rispondere solo se effettivamente frequentato almeno una

- volta in presenza" e una domanda aggiuntiva D15 bis Ritieni adeguata la piattaforma Microsoft Teams in cui si svolgono le lezioni online? con la specifica: "Rispondere solo se effettivamente frequentato almeno una volta online":
- l'Ateneo ha adottato un servizio aggiuntivo del sistema informativo statistico per l'elaborazione e la reportistica dei dati della valutazione della didattica SISValDidat che si presenterà con una veste grafica rinnovata.

8. A.A. 2021-2022:

- l'Ateneo ha deciso di rivedere le tempistiche per la rilevazione delle opinioni degli studenti e di riorganizzare le domande contenute nel questionario.
 - Nello specifico, le domande D11 ("Le lezioni sono svolte dal/dai docente/i titolare/i?"), D14 ("L'organizzazione del tirocinio nel suo complesso è risultata positiva?"), D15 ("Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?") e D15 bis ("Ritieni adeguata la piattaforma Microsoft Teams in cui si svolgono le lezioni online?"), introdotte dall'Ateneo nel corso degli anni, vengono eliminate;
- l'Ateneo ha aderito al progetto "Good Practice", a cura del MIP Politecnico di Milano, che prevede la somministrazione di un questionario anonimo alle matricole (studenti iscritti al primo anno di CdS triennale e CdS a ciclo unico) e agli studenti degli anni successivi (studenti iscritti ai CdS magistrali e agli anni successivi al primo dei CdS e CdS a ciclo unico) sui servizi e le strutture.

9. A.A. 2022-2023:

- l'Ateneo ha confermato le stesse tempistiche per la rilevazione delle opinioni degli studenti e le stesse domande contenute nel questionario approvato per l'A.A. 2021-2022.

10. A.A. 2023-2024:

- l'Ateneo ha revisionato le finestre di somministrazione dei questionari. Con atto amministrativo proposto dal PQA e approvato dagli OO.AA nelle sedute del 30 e 31 ottobre 2023, tutti i componenti delle CPDS hanno accesso ai risultati delle opinioni degli studenti a livello di singolo insegnamento.

11. A.A. 2024-2025:

- l'Ateneo ha confermato le stesse tempistiche per la rilevazione delle opinioni degli studenti e le stesse domande contenute nel questionario approvato per l'A.A. 2023-2024.

12. A.A. 2025-2026:

- l'Ateneo ha confermato, in linea generale, le tempistiche per la rilevazione delle opinioni degli studenti e le stesse domande contenute nel questionario approvato per l'A.A. 2024-2025. Tuttavia, ha ritenuto opportuno introdurre una differenziazione nella finestra temporale di compilazione dei questionari per gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea magistrale, estendendola di un mese, al fine di consentire anche a coloro che si immatricolano a ridosso della scadenza del 28 febbraio di partecipare alla rilevazione.

Rilevazione delle opinioni dei DOTTORANDI - Che cosa è stato fatto negli scorsi anni accademici

L'ANVUR ha proposto due modelli di questionario per tutti gli Atenei per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi (I e II anno) e dottori (III anno, prima del conseguimento del titolo) a cui l'Ateneo ha aggiunto alcune domande specifiche per soddisfare particolari esigenze valutative.

- **1. A.A.2022-2023**: l'Ateneo ha introdotto per il primo anno i due questionari prevedendo specifiche tempistiche;
- 2. A.A. 2023-2024: l'Ateneo ha confermato le tempistiche per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi (I e II anno) e dottori (III anno, prima del conseguimento del titolo) e ha modificato due domande contenute nel questionario dottori (III anno, prima del conseguimento del titolo). Nello specifico, la domanda D59 è stata riformulata in positivo ("Il percorso di dottorato ha bilanciato la formazione teorica con la formazione tecnicopratica") e la domanda D60 è stata cancellata, in quanto inglobata nella riformulazione del quesito D59.
- **3. A.A. 2024-2025:** l'Ateneo ha confermato le tempistiche e le domande presenti nei questionari per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi (I e II anno) e dottori (III anno, prima del conseguimento del titolo) dell'A.A. 2023-2024.